

# CENTRAL EUROPE PROGRAMME 2007-2013



Financial Seminar  
Vienna, 7 aprile 2011

## **NCP ITALIA** **Sistema Nazionale di Controllo** **di Primo Livello** **Istruzioni operative**

Rita BERTOCCO  
Benedetta PRICOLO  
Contact Point Italia  
Regione del Veneto,  
U.P. Coop. Transfrontaliera

- **First Level Control: il Sistema Nazionale**
- **Accreditamento del controllore**
- **Richiesta co-finanziamento nazionale**
- **Tracciabilità finanziaria (CUP)**
- **Il Manuale Nazionale per la Rendicontazione**



# FLC - LA COMMISSIONE MISTA STATO-REGIONI (1)



**Delibera CIPE n. 158 del 21/12/07**

**“Attuazione del QSN”**

**MEF - MiSE - Regioni e PP. AA. definiscono le regole del sistema nazionale dei controlli per i PO CTE**

**Circolare n. 23 del MEF - DRGS - IGRUE del 31/07/08**

**Procedure di gestione finanziaria degli interventi dell’Obiettivo CTE 2007-2013**

# FLC - LA COMMISSIONE MISTA STATO-REGIONI (2)



Accordo tra Governo Regioni e PP. AA. del 4/11/2009  
Istituzione della Commissione Mista

Decreto del Capo Dipartimento DSCE del 27/11/09  
Costituzione la Commissione Mista

## 9 MEMBRI

Presidente MiSE - DSCE - UVER

Un rappresentante MEF - DRGS - IGRUE

Un rappresentante MiSE - DSCE - DGPRUC

Un rappresentante Regionale per ognuno dei PO:

MED - Alpine Space - South East Europe -INTERREG IV C -

→ Central Europe (Dott. Stefano Porcari, Regione del Veneto)

Il MIT per ESPON - URBACT



# FLC - LA COMMISSIONE MISTA STATO-REGIONI (3)



## Ruolo e Compiti

- approvazione di manualistica, modulistica e procedure
- **confermare i controllori (interni o esterni) di primo livello proposti dai beneficiari**
- indicazioni per un eventuale aggiornamento della manualistica
- risoluzione di problematiche per casi specifici
- valutazione dell'opportunità ed indicazioni per organizzazione di incontri e/o seminari (per beneficiari e controllori)
- assicurare la partecipazione di un rappresentante italiano agli incontri dei gruppi di lavoro sui controlli di primo livello istituiti nell'ambito dei singoli programmi

## **FLC - LA COMMISSIONE MISTA STATO-REGIONI (4)**



**In particolare, la Commissione Mista verifica la corrispondenza tra quanto dichiarato dal controllore ed i requisiti richiesti, ed esprime il proprio assenso/diniego per l'attribuzione del relativo incarico, dandone comunicazione al Beneficiario stesso ed all'Autorità di Gestione del Programma.**

**L'attività di verifica comprende le scelte degli Enti pubblici di avvalersi di proprie strutture interne.**




# FLC - MODELLI ORGANIZZATIVI (1)



Nei Programmi Operativi con Autorità di Gestione, Certificazione e Audit estere, i sistemi di controllo possono essere di due tipologie differenti, (Delibera CIPE 158/2007 integrata dall'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome, Repertorio 187/CSR, del 29 ottobre 2009):



**MODELLO B1 (esterno)**  
Spesa eleggibile



**MODELLO B2 (interno)**  
Spesa non eleggibile

## Modelli organizzativi (B 1/controllore esterno)

I singoli beneficiari privati (ovvero quelli pubblici che non optano per il modello di cui al successivo punto B2) provvedono, **nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e di Programma in materia di affidamento d'incarichi**, ad affidare le attività di verifica ex art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 delle operazioni o parti di operazioni da essi realizzate a soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un Triennio nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o, in alternativa, al Registro dei Revisori Contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88.



## Modelli organizzativi (B2/controllore interno)

Per i Beneficiari italiani aventi natura giuridica di Ente pubblico \*, le attività di controllo ex art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 delle operazioni o parti di operazioni da essi realizzate possono essere demandate ad apposite strutture di controllo interne agli Enti stessi, a condizione che sia assicurata la separazione funzionale con gli uffici responsabili della realizzazione delle operazioni.

- \* Possono ricorrere a questa possibilità le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001

## Requisiti dei Controllori (interni ed esterni)

- Professionalità
- Onorabilità
- Indipendenza
- Conoscenza delle lingue straniere

N.B. controllore interno: deve essere rispettato il requisito dell'indipendenza funzionale dell'ufficio interno dal Beneficiario stesso e dall'unità della stessa Amministrazione preposta al pagamento delle spese sostenute dal beneficiario.



# PROCEDURA PER L'ACCREDITAMENTO DEL CONTROLLORE



Il Beneficiario procede all' individuazione  
del controllore di primo livello (modello B1-B2)

Il Beneficiario richiede le credenziali d'accesso  
alla piattaforma informatica di Veneto Innovazione  
scrivendo a  
[flc.centraleurope@regione.veneto.it](mailto:flc.centraleurope@regione.veneto.it)  
e procede al caricamento della  
documentazione richiesta

Istruzioni operative

Il Rappresentante di PO e la Commissione mista  
eseguono l' istruttoria per confermare o meno  
la scelta del Beneficiario

*Confirmation form (approbation document)*  
firmata dal rappresentante PO e  
restituita via fax

Start-up Report

## CERTIFICATORE INTERNO:

- MODELLO LETTERA **ALLEGATO 1A**
- SCHEDA INFORMATIVA **ALLEGATO 2**
- **ALLEGATO 2 bis** *CONFIRMATION FORM*
- **DICHIARAZIONE** ATTESTANTE L'INDIPENDENZA STRUTTURALE / ORGANIGRAMMA
- **DICHIARAZIONE** ATTESTANTE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA
- **AUTORIZZAZIONE** AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

<http://coopterritoriale.regione.veneto.it/Central-Europe/>



## CERTIFICATORE ESTERNO:

- DICHIARAZIONE **ALLEGATO 0 o 1**
- **CERTIFICATO** D'ISCRIZIONE ALL'ALBO
- FOTOCOPIA ID
- **ALLEGATO 2 bis** CONFIRMATION FORM
- **AUTORIZZAZIONE** AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- MODELLO LETTERA **ALLEGATO 1B**
- SCHEDA INFORMATIVA **ALLEGATO 2**

<http://coopterritoriale.regione.veneto.it/Central-Europe/>

# RICHIESTA CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE (1)



Per i beneficiari italiani il co-finanziamento nazionale (nella misura del 25% massimo del budget del singolo partner italiano) è garantito dal Fondo di Rotazione istituito con Legge n.183/87.

Il rimborso dovrà essere richiesto dal beneficiario, una volta ricevuta la quota FESR, tramite l'apposito modello da inviare via mail al MiSE:

[dps.pruc.div7@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:dps.pruc.div7@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

[nicolino.paragona@tesoro.it](mailto:nicolino.paragona@tesoro.it)

[rgs.segreteria.igrue@tesoro.it](mailto:rgs.segreteria.igrue@tesoro.it)



## RICHIESTA CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE (2)



- Le richieste di rimborso della quota di FdR nazionale verranno trattate dall'ufficio competente in quattro finestre temporali annue corrispondenti ai mesi di **gennaio, aprile, luglio e ottobre**.

Le richieste che perverranno in mesi diversi da quelli indicati saranno evase nella prima finestra temporale utile.

### AL FINE DI EVITARE IL MANCATO PAGAMENTO:

- ogni modifica del rappresentante legale del beneficiario dovrà essere comunicata al NCP. Il beneficiario dovrà inviare al MISE la scheda informativa corretta con il nuovo nominativo.
- a partire dalla finestra con scadenza luglio 2011 non saranno più accettate richieste da beneficiari che non forniranno il codice CUP.



Art.3 della legge n. 136/2010  
(entrata in vigore il  
7/09/2010), mod. l. 217/2010

## CUP

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è un codice identificativo la cui richiesta è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico, in particolare per progetti finalizzati alla promozione delle politiche di sviluppo.

## CIG

Il Codice Identificativo Gara (CIG) è un codice che identifica un procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi. E' obbligatoria per tutti i contratti, di qualsiasi importo e con qualsiasi procedura vengano aggiudicati.



## TRACCIABILITA' FINANZIARIA (2)



L'assegnazione del CUP avviene per via telematica, collegandosi all'indirizzo:

<http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/login.jsp>

L'assegnazione del CIG avviene per via telematica, attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), all'indirizzo

<https://simog.avcpit/SimogWeb/>

seguendo le istruzioni riportate; se non ci si è già accreditati, sarà necessario farlo prima di richiedere il CIG collegandosi all'indirizzo

<https://anagrafe.avcp.it/>

## TRACCIABILITA' FINANZIARIA (3)



Nei programmi transnazionali di cooperazione territoriale con AdG estera, ciascun partner italiano (sia pubblico sia privato) deve procedere all'acquisizione del CUP con riferimento alla propria quota di finanziamento (FESR + FDR).

- per ogni progetto ci saranno tanti CUP quanti sono i partner italiani.

Ogni qualvolta, poi, nell'ambito delle attività del progetto il partner disponga un affidamento di lavori, servizi e forniture, andrà ad acquisire il relativo CIG.

- per ogni progetto, ci saranno tanti CIG quante sono le procedure di affidamento poste in essere da ognuno dei partner italiani.

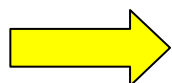
**ATTENZIONE...**



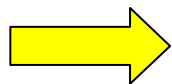
**A breve saranno pubblicate istruzioni operative specifiche per l'acquisizione del CUP da parte dei beneficiari pubblici e privati!**



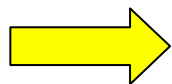
# MANUALE NAZIONALE PER LA RENDICONTAZIONE



**Scaricabile dal sito del NCP**



**5 novembre 2010 C&A Guidelines  
versione 2.0**



**Nuovo manuale nazionale a breve  
disponibile**





# Contatti



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

**Rita BERTOCCO - Benedetta PRICOLO**  
**Italian National CONTACT POINT**  
**CENTRAL EUROPE - Cooperating for Success**

**Regione del Veneto**  
**U.P. Cooperazione Transfrontaliera**  
**tel. 041 2791591 - 1483 - 1495**  
**fax. 041 2791490**

[centraleurope@regione.veneto.it](mailto:centraleurope@regione.veneto.it)

<http://coopterritoriale.regione.veneto.it/Central-Europe/>

**Grazie per la vostra attenzione!**



---

**EUROPEAN UNION**  
EUROPEAN REGIONAL  
DEVELOPMENT FUND

---

